

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 353/AV4 DEL 16/05/2018**

Oggetto: [Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età' Sig. B.C.]

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di collocare a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti di età e con diritto alla pensione anticipata, con decorrenza 01.10.2018, il dipendente B.C., con un'anzianità contributiva pari ad anni 41 mesi 10 e giorni 07 (*di cui 0 anni, 5 mesi e 7 giorni a titolo di maggiorazione L. 388/2000*);
2. Di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy, gli elementi identificativi del Dipendente sono indicati nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. Di dare atto che nella fattispecie non ricorre l'obbligo del preavviso o di erogare la corrispondente indennità sostitutiva;
4. Di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

Il Direttore Area Vasta n. 4
Dott. Licio Livini

La presente determina consta di n.5 pagine di cui un allegato cartaceo che forma parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC Supporto all'Area Politiche del Personale)

Normativa di riferimento:

- D.P.R. n. 761/1979, art. 53;
- Legge 8 agosto 1995 n. 335;
- Legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- Legge 23 agosto 2004 n. 243;
- Legge 24 dicembre 2007 n. 247;
- Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Legge 15 luglio 2011 n. 111;
- Legge 14 settembre 2011 n. 148;
- Legge 22 dicembre 2011 n.214;
- Legge 24 febbraio 2012 n.14;
- Legge n. 388/00;
- Circolare INPDAP – Direzione Centrale Pensioni Ufficio I Normativa – n. 7 del 13 maggio 2008;
- Circolare INPDAP – Direzione Centrale Previdenza – n. 18 dell'08/10/2010;
- Nota Operativa INPDAP n. 56 del 22/12/2010;
- Nota Operativa INPDAP n. 27 del 21/07/2011;
- Circolare INPS – Direzione Generale n. 37 del 14/03/2012;
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08/03/2012;
- Art. 2, comma 4 D.L. n. 101 del 2013 conv. in L. n. 125/2013;
- Art. 1 d.l. 24 giugno 2014 n. 90, conv in L n. 114 del 11 agosto 2014;
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2015;
- Circolare INPS n. 63 del 20/03/2015;
- CCNL Comparto sanità del 01/09/1995.

La circolare n. 2 /2015 della Funzione Pubblica, nel ribadire l'importanza del limite ordinamentale, stabilito per la Sanità a 65 anni dall'art. 53 del D.P.R. n. 761 del 1979, rimanda alla precedente circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2 del 2012 che prevede l'obbligatorietà della risoluzione del rapporto di lavoro per coloro che hanno maturato un qualsiasi diritto a pensione al raggiungimento dell'età limite ordinamentale:

" In base ai principi generali, una volta raggiunto il limite di età ordinamentale l'amministrazione prosegue il rapporto di lavoro o di impiego con il dipendente sino al conseguimento del requisito minimo per il diritto a pensione.....,l'età ordinamentale costituisce il limite non superabile (se non per trattenimento o finestra) in presenza del quale l'Amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego" .

Il D.L. n. 101 del 31/08/2013 all'art. 2 comma 5 stabilisce che : “ *l'art. 24, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'Amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.*”

Nel caso di specie, il Dipendente in questione, al raggiungimento del limite ordinamentale di 65 anni, aveva conseguito un'anzianità contributiva di 40 anni 8 mesi e 2 giorni, non sufficiente ad acquisire il diritto a pensione.

Per tali motivi, l'Azienda lo ha trattenuto in servizio per consentire allo stesso di maturare il diritto alla pensione anticipata, disponendo la risoluzione del rapporto di lavoro d'ufficio con decorrenza 01/10/2018.

si propone, pertanto, al Direttore di Area Vasta 4 l'adozione della seguente determina:

1. Di collocare a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti di età e con diritto alla pensione anticipata, con decorrenza 01.10.2018, il dipendente B.C., con un'anzianità contributiva pari ad anni 41 mesi 10 e giorni 07 (*di cui 0 anni, 5 mesi e 7 giorni a titolo di maggiorazione L. 388/2000*);
2. Di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy, gli elementi identificativi del Dipendente sono indicati nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. Di dare atto che nella fattispecie non ricorre l'obbligo del preavviso o di erogare la corrispondente indennità sostitutiva;
4. Di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Loredana Ciaffoni

Direttore U.O.C. Supporto all'Area Politiche del Personale

Dott. Michele Gagliani

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, si attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa
Area Dipartimentale Contabilità, Bilancio e Finanza
Coordinatore di Area Vasta

Dott. Luigi Stortini

Il Dirigente Amministrativo Controllo Gestione

Dott. Daniele Rocchi

- ALLEGATI -

Un allegato cartaceo